

IL VICINO

INTRAPPOLATI NEI RIFIUTI

Satellite
VS
Digitale
terrestre

i Ridillo
si raccontano

Orvieto
Nuove norme
sul traffico

Donna
I segreti dell'attrazione

Curiosità
Bollette del gas
"esplosive"

IN ESCLUSIVA
con il Vicino
entri al cinema
con **4€!!!**



**mi
rifiuto!!!**

ABITOCASA

Come riscaldare
la tua casa

Design e
sicurezza
per le tue porte

Vuoi comprare
casa? Ecco cosa
controllare



LUIGI GAGGIOLI

Acquapendente

- . Sposa
- . Sposo
- . Cerimonia

www.luigigaggioli.it

Tel. 0763.733416 - Cell. 335.6644835

SOMMARIO

L'intervista

4 I "Ridillo" si raccontano.

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

Rifiuti



Notizie

10 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

14 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

ESCLUSIVA!

18 Con il Vicino entri al cinema con 4,00 euro.

Vicino ai giovani

20 Satellite VS digitale terrestre.



Itinerary

22 I riflessi di Venezia.

Vicino al web

23 Imprese Umbre / Digital Divide.

Ado

24 Attenti alla "conta dei carboidrati"

Amici del cuore

25 L'agenda degli amici del cuore.

Impresa&Fisco

26

ABITOCASA

29

IL VICINO

Gennaio 2008 - n.3 - Anno III

Direttore responsabile Sergio Cesarini
Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli
Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.

Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Nicola Foti, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic.

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024
Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASYMEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

EDITORIALE

La cultura a pastura.

EDITORIALE

Purtroppo o per fortuna ultimamente in Italia non si parla altro che di petizioni da firmare, vorrei affrontare molti argomenti e da tanti punti di vista.

Quello di oggi è un argomento sul quale per molti aspetti potremmo parlare all'infinito, ed è quello che vorrei fare, ma, dopo quanto sta accadendo, non posso e non possiamo astenerci dall'affrontarlo firmando una petizione.

A dicembre vi ho segnalato una petizione da firmare che riguardava la gestione della "nuova" tecnologia, il "wimax", ora vi propongo la petizione promossa da **ANITeL**, in collaborazione con **Educazione&Scuola** e **TerritorioScuola**, per richiedere **l'eliminazione dei diritti d'autore sul materiale utilizzato e diffuso a scopo di formazione e non a fini di lucro**.

DI COSA SI TRATTA

Come è possibile leggere nel testo della petizione recentemente la **Siae** - applicando alla lettera una legge del 1941 che non distingue tra l'uso di opere protette a fini commerciali o a fini formativi - ha richiesto a numerosi siti didattici il pagamento di somme piuttosto elevate per violazione dei diritti d'autore.

Viene quindi smentita la regola, comunemente accettata e diffusa, per cui se un'opera si riproduce a scopi esclusivamente didattici non occorre versare diritti alla Siae.

Non sembra neanche più valere la regola della riproduzione parziale, per cui se di un'opera

se ne riproduce solo una parte non si incorre nella violazione dei diritti d'autore.

Costringere gli insegnanti che realizzano siti, blog, cd-rom a scopo didattico, a non usare più frammenti di testo, immagini, musiche può ridimensionare fortemente il ruolo formativo di questi strumenti.



La petizione chiede quindi che l'uso di opere sotto diritto nell'ambito dell'attività formativa sia esentata dal pagamento del copyright.

COSA SUCCEDERÀ?

Ecco solo alcune delle innumerevoli conseguenze dirette che si verificano rispet-

tando la norma:

1. qualsiasi sito scolastico o blog didattico che utilizza per puro scopo didattico file sonori, immagini protette, citazioni d'autore, rischia ingenti sanzioni e quindi la chiusura immediata;

2. le rappresentazioni teatrali, i saggi di fine anno caratterizzati da sottofondi musicali alla presenza di pubblico o dei genitori sono insostenibili dal punto di vista economico;

3. la realizzazione di cd rom didattici e la creazione di ipertesti sono estremamente costose;

4. la libertà didattica e le specifiche competenze professionali degli insegnanti ne risultano condizionate.

Questo comportamento limita fortemente la funzione formativa della Scuola e la libertà didattica degli insegnanti!

Per firmare la petizione basta collegarsi al link:

www.anitel.it/petizione

di Claudio Dini

Domus Parquet
di Angelo Ercolini

Pavimenti
in legno

Parquet
Tradizionali e Prefiniti

STRADA DELL'ARCONI, 13
DIETRO TODI'S DISCOUNT
ORVIETO

Per informazioni e preventivi gratuiti
Tel. e Fax 0763.300728
Cell. 333.1524455

Non esitare a chiamarci
la filiale e' sempre
a disposizione
per qualsiasi esigenza.

banca coop. cattolica

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)
Tel. e Fax 0763.393777
lorenzo.minciotti@bancacattolica.it
SABATO MATTINA APERTO

Funky-Pop all'italiana: i Ridillo si raccontano.

Intervista a Daniele Bengi Benati.



"vivo". Ultimamente alla ribalta sono arrivati i Funk Off, ma non si può parlare certo di successo in numero di copie. Cosa ne pensate?

Sì coi Funk Off sono presente come cantante in un loro brano e ogni tanto faccio qualche ospitata in loro concerti come al Blue note o a Umbria jazz.

Riguardo al Funky il discorso vale anche per tutti gli altri generi cosiddetti "di nicchia", la differenza la fa quando il brano è comunque costruito bene, a livello di testo insieme alla musica, e quindi supera ogni barriera, diventa Pop, diventa radiofonico e via discorrendo... per me l'importante è mediare tra la ricerca del pop, rimanendo comunque originali.

La musica, fortunatamente, conosce mille sfaccettature ed è in grado di soddisfare i bisogni di tutti noi. Così ci sono gruppi che forse non sono conosciuti al grande pubblico, ma che hanno alle spalle anni di carriera e un nutrito gruppo di fan capaci di seguirli in ogni loro spostamento. I Ridillo appartengono a questa categoria. Non ho mai conosciuto chi, avendo ascoltato per caso qualche loro brano, non mi abbia chiesto chi era questo gruppo che faceva Funky in italiano, rimanendo perlomeno

affascinato dalla combinazione di suoni e testi che riescono a costruire.

Come gruppo i Ridillo nascono nel 1991... nella bassa padana, tra Mantova e Reggio Emilia, 5 personaggi con la voglia di fare musica soul funky, cosa difficilissima nell'Italia del bel canto..., ma ancora oggi occupano la scena musicale italiana dopo 5 album, marea di concerti e nuovi progetti nel cassetto.

La formazione è costituita da: **Daniele Bengi Benati** voce e chitarra, che ho intervistato, **Alberto Benati** tastiere e voce, **Claudio Zanoni** tromba, chitarra e voce, **Paolo D'Errico**, basso e fischio, **Renzo Finardi** batteria e percussioni.

Il panorama Funky italiano, a livello nazionale, è poco



**Ave-
te affrontato problemi nel cercare di imporre la vostra filosofia di musica?**

Diciamo che abbiamo avuto la fortuna di fare sempre diversi concerti in giro per l'Italia, e questo è il primo veicolo importante, infatti il live diventa davvero convincente se è ben fatto, e allora conquistati una buona base di affezionati,...grazie anche a internet e a siti tipo myspace scopri che ci sono davvero tanti appassionati al funky e ai Ridillo.

Come vi spiegate che a livello europeo il funky sia un genere che è molto apprezzato mentre da noi stenta a decollare?

Ritorno all'idea di prima, i brani devono comunque essere forti, spesso i gruppi funky italiani sono troppo concentrati a "suonare" bene, e non si concentrano

troppo sui testi, e poi spesso ci sono troppi gruppi di cover che fanno i soliti pezzi anni 70, sempre quelli... questi non aiutano molto il genere.

Vantate molte collaborazioni con grandi artisti, l'ultima per citarne una è quella con Gianni Morandi. Avete qualche aneddoto? E quale vi ha lasciato qualcosa di speciale?

Sì in effetti abbiamo incontrato diversi bei personaggi in questi quindici anni, solo in Italia conoscere e cantare con **Carmen Villani** è stata per me una bella emozione e poi all'estero facendo da spalla ad **Earth Wind and Fire!** la cosa è stato vederli ballare in camerino a Roma sulle nostre canzoni. Altro personaggio mito è stato **James Brown**, nel camerino aveva un casco asciugacapelli arancione, di quelli da parrucchiera anni 70!!! Grazie all'apertura di questi concerti abbiamo conquistato molto pubblico rimastoci poi fedele negli anni. Con **Gianni Morandi** invece l'esperienza è stata davvero importante come crescita artistica di tutti noi, abbiamo suonato per quasi 100 concerti in Italia e all'estero, grazie anche ad un brano che avevo scritto per il suo album e che è stato presentato (anche insieme a noi) a Festivalbar.

Si avvicina Sanremo...non avrete mai provato a partecipare alla kermesse dei fiori?

Sì ci abbiamo provato anche quest'anno, ma evidente non abbiamo le conoscenze giuste... o forse non è piaciuto il pezzo. Sarebbe bello vedere i Ridillo a Sanremo, potrebbero dare una bella atmosfera anche solo per 3 minuti...

Cosa ne pensate della musica italiana in generale e del mondo discografico che gli gravita intorno?

Mi sembra tutto molto provinciale, a parte qualche caso, è un piccolissimo mercato, e tutti si fanno la guerra, le case discografiche oggi sono tutte nel panico... a piangersi addosso e a parlare di crisi... meglio così, adesso anche un piccolo potrebbe avere la forza di uscire, tra myspace, youtube etc...vedi il nostro www.myspace.com/ridillo.

Quali sono gli artisti italiani che stimete?

Partendo dai vecchi leoni... **Celentano, Morandi, Mina**, chiaramente il buon **Battisti**, poi **Jovanotti** fa sempre una bella ricerca, dopo abbiamo tutta l'area del lounge tra **Montefiori Cocktail** e **Sam Paglia**, poi escono diversi gruppi che ogni tanto mi piacciono, vedi **Vibrazioni, F4**. Le donne fanno sempre un pò fatica, come Mina non ce n'è.

Progetti per il futuro?

In questo momento oltre ai live siamo ancora in giro per promuovere l'ultimo album **Soul assai brillante**, un album fatto di cover americane con i testi in Italiano originali degli anni 60/70, il singolo **se io ti regalo un fiore** è passato bene per radio durante e dopo l'estate scorsa, poi abbiamo fatto **Talmente donna** che è la versione italiana di *more than a woman* dei **BeeGees**, stiamo decidendo il terzo singolo.

Una bella cosa è che insieme all'album abbiamo fatto un musical (dallo stesso titolo *soul assai brillante*) che portiamo in giro, con la regia di **Michele Ferrari**, insieme ad attrici e ballerine, molto bello, è da vedere.

Nell'attesa del nuovo album, nel frattempo, tanto per non rimanere mai fermi, stanno uscendo dei progetti paralleli tutti con la **Irma records**, quello di Claudio si chiama **The Shiffers**, Paolo farà uscire **zerosospino** e il mio si chiama **Bengi Jumping** dal titolo **Charme & Shake!**

TAGES
International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive

Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417



Dal primo gennaio 2008 tutti i contribuenti umbri possessori di auto e moto d'epoca potranno gratuitamente **autocertificare che il proprio veicolo possiede i requisiti di autenticità senza dover versare a due Club - uno umbro, l'altro a Torino - circa 150 euro** per poter entrare in possesso della prescritta "idonea documentazione".

E' un fatto importante che elimina quello che di fatto si presentava come un odioso balzello che costringeva i possessori di mezzi d'epoca al versamento di un contributo che non rispondeva a nessun criterio di equità e di libera

concorrenza.

Lo comunica il capogruppo regionale dei Verdi e civici **Oliviero Dottorini**, ricordando che grazie all'articolo 24 della Legge regionale n. 36 del 24 dicembre 2007 i possessori di auto e moto d'epoca umbri saranno soggetti unicamente alla Legge nazionale (articolo 63 della legge 342 del 2000) e potranno così gratuitamente autocertificare che il proprio veicolo possiede tutti quei requisiti di autenticità (vetustà, motore montato in origine dal costruttore, interni/selleria

decorosi, carrozzeria conforme all'originale) annualmente determinati dall'Asi.

Fino ad oggi invece, in base alla legge regionale 23 del 2002 (oggi abrogata), i contribuenti umbri possessori di auto e moto di età compresa tra 20 e 29 anni erano obbligati a versare 150 euro a dei club per entrare in possesso della documentazione che attestasse l'idoneità del proprio mezzo.

Tale "idonea documentazione" era divenuta in Umbria indispensabile per poter godere dei benefici fiscali previsti dalla legge nazionale (Bollo auto forfetario di 25,82 euro per le auto e di 10,33 euro per le moto).

Tale provvedimento, fortemente voluto dal consigliere Dottorini, nasce da un Interpello presentato da un contribuente umbro possessore di un automezzo ultraventennale, al quale gli Uffici finanziari della Regione Umbria

avevano negato la possibilità di ricorrere gratuitamente all'Istituto dell'Autocertificazione (ex DPR 445/2000).

Netta la soddisfazione di Oliviero Dottorini, presidente tra l'altro della commissione Bilancio, Finanze e Affari istituzionali del Consiglio regionale umbro: "Si tratta di un atto che rende finalmente giustizia a tutti quei cittadini umbri, possessori di auto ultraventennali, i quali per godere dei benefici fiscali previsti dalla legge erano costretti ad iscriversi a un club privato che operava di fatto in regime di monopolio, senza alcun ritorno, tra l'altro, per le casse regionali. Il tutto a fronte di una legge nazionale che non prevede alcuna iscrizione e in contrasto con i più elementari principi sanciti dalla Costituzione. Con la legge 36 del 2007 questa piccola, ma significativa ingiustizia viene corretta".

CERTIFICAZIONI

Una commissione per la vigilanza sui locali.

ORGANISMI

Sono otto, finora, i Comuni del Comprensorio Orvietano che hanno aderito alla costituzione della "Commissione Associata per la vigilanza sui locali di pubblico spettacolo".

Lo scopo dell'organismo intercomunale è quello di snellire, sul territorio comprensoriale, le procedure e gli adempimenti previsti in materia di autorizzazioni per esercizi pubblici e privati con affluenza superiore a 100 persone, in modo da non dover più ricorrere alla commissione provinciale prefettizia che continua però ad avere competenza per tutti gli altri casi.

La commissione, composta

da rappresentanti dei **Vigili del Fuoco**, dell'**ARPA**, dell'**ASL** e da **esperti nei settori dell'elettrotecnica e della statica**, è quella già costituita dal **Comune capofila di Orvieto** che, di volta in volta, viene integrata da un tecnico nominato dal Comune nel cui territorio si dovranno esaminare nuove autorizzazioni.

I Comuni che hanno aderito sono, al momento, quelli di **Allerona, Castelgiorgio, Castelviscardo, Fabro, Ficulle, Montechio, Porano e Orvieto**, ma l'organismo potrà essere esteso ad altri comuni che manifesteranno volontà di adesione.

120 mila euro per Monteleone.

VIABILITÀ

"Intervenire urgentemente sulla **S.R. 71**, soprattutto nel tratto **Fabro Scalo-Monteleone d'Orvieto**, per garantire condizioni di sicurezza adeguate all'aumento del traffico veicolare pesante".

Lo chiede in una recente interrogazione in Consiglio provinciale **Daniilo Buconi**, capogruppo del gruppo misto **Sinistra unitaria per l'Italia**, sollevando il problema relativo alla deviazione sulla **S.R. 71** della circolazione stradale a seguito della chiusura per lavori di rifacimento di un ponte sulla **S.P. 59 Montegabbione-Piegaro-Monteleone d'Orvieto**.

Nell'interrogazione Buconi propone "di rifare celermente la segnaletica orizzontale, di emettere ordinanze per la riduzione della velocità e di aumentare i controlli con una collaborazione tra polizia

locale della Provincia e vigili urbani dei comuni interessati. La 71 - osserva - attraversa i centri abitati di **Fabro Scalo e Monteleone d'Orvieto** con case che spesso si affacciano direttamente sulla strada ed è sprovvista anche di marciapiede".

Ora, per la **S.R. 71**, sempre nell'occhio del ciclone per la sua posizione strategica, indipendentemente dai disagi di ordine temporaneo arrivano fondi proprio per la realizzazione di un marciapiedi lungo la sua traiettoria, in via **Sandro Pertini: 120 mila euro** annunciati oggi dall'assessore regionale alla Viabilità, **Giuseppe Mascio**, nell'ambito di un più generale finanziamento della **Giunta regionale di 620 mila euro**.

"Si tratta di una serie di interventi necessari ed attesi - afferma Mascio - che vengono incontro alle esigenze manifestate da alcuni sindaci e, al tempo stesso, sono destinati a migliorare la mobilità dei cittadini".

Oltre al marciapiedi sulla strada regionale 71, verranno eseguiti lavori di realizzazione, potenziamento e messa in sicurezza di alcune infrastrutture nei comuni di **Umbertide, Monteleone di Orvieto, Tuoro sul Trasimeno** e altre opere di adeguamento in provincia di Perugia.

Trattoria La Pergola

... a due passi dal Duomo un mondo di sapori.

Via dei Magoni 9/b - ORVIETO
Tel. 0763.343065

G&G finance IL TUO PRESTITO.

Fino a 84 rate personalizzate.

Formula Azzeraprestiti.

Fino a 30.000 € subito.

Solo 7,60 %.

ORVIETO - Via Sette Martiri, 50
Tel. 0763.390044

MEMBRO DI AZIENDA ASSOCIATA DI NEDS FINANCE

Traffico nuovo...vita nuova?

Cambia, come è noto, il flusso del traffico nel Centro Storico, a seguito dell'attuazione, entro gennaio, dello step della IV fase della mobilità alternativa che, con deliberazioni di Giunta risalenti all'estate 2007 e successiva ordinanza e regolamento stabilisce all'interno del centro storico di Orvieto, suddiviso in due stanze omogenee, un sistema di Z.T.L. il cui accesso sarà consentito esclusivamente ai residenti della stanza.

Previste, ovviamente, anche le opportune deroghe.

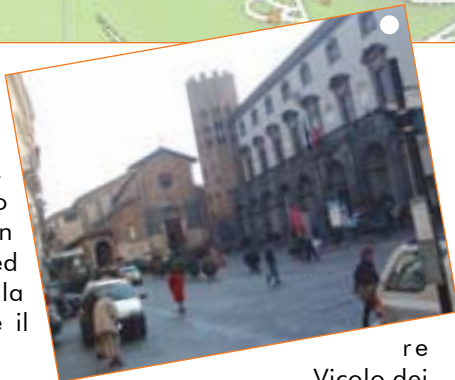
Intanto è attivo da dicembre, l'INFO POINT presso il Comune di Orvieto, in Piazza della Repubblica, n. 6, per il contatto diretto con i cittadini e gli utenti in genere, per raccogliere ed esaminare le pratiche per la concessione dei permessi e il rilascio degli stessi.

1) - La prima stanza:

Piazza Cahen - Via Roma - Via Arnolfo di Cambio - Piazza XXIX Marzo - Via di Loreto - Via del Popolo - Piazza del Popolo (corsia di attraversamento direzione Piazza Vivaria) - Via della Costituente - Via del Duomo - Piazza del Duomo (corsia di attraversamento) - Via Soliana - Via Postierla - Piazza Cahen;

2) - La seconda stanza:

Via Pecorelli - Vicolo Ripa dell'Olmo n° 2 - Piazza Guerrieri Gonzaga - Via Guerrieri Gonzaga - Piazza San Giovenale - Via Volsinian° 1 - Porta Maggio-



re
- Vicolo dei
Malcorini - Via Ripa Medi-

ci - Piazza Cacciatori del Tevere - Via Alberici - Piazza Clementini - Via Ippolito Scalza - Piazza Febbei - Via Lorenzo Maitani - Via del Duomo - Via della Costituente - Piazza del Popolo (lato ex pretura) - Via del Popolo - Via di Loreto.

5 i varchi elettronici istituiti e 2 le barriere mobili (la cui disciplina è prevista dal Regolamento per la concessione di speciali autorizzazioni di transito nelle zone a traffico limitato), in corrispondenza di **cinque settori che assumono il nome di "Aree Verdi" così**

delimitati:

a) - Il primo settore che va dall'inizio di Corso Cavour e fino all'altezza del Teatro Mancinelli - intersezione Via Cesare Nebbia "varco in entrata" e barriera mobile in uscita in via Santo Stefano;

b) - Il secondo settore che va dal Teatro Mancinelli - intersezione Via Cesare Nebbia e fino all'altezza di Piazza della Repubblica "varco in entrata";

c) - Il terzo settore, collegato direttamente agli altri due settori, trova la propria ubicazione alla fine di Corso Cavour - intersezione Piazza della Repubblica e avrà la funzione di controllo in uscita per il rispetto degli orari che saranno fissati nella norma regolamentare;

d) - Il quarto settore viene individuato nel tratto di carreggiata che va da Piazza Febbei a Piazza Duomo "varco in entrata" e installazione di barriera mobile all'inizio di via del Duo-



mo;

e) - Il quinto settore viene individuato nella zona compresa tra Piazza del Popolo - intersezione via del Popolo - via Vittozzi "varco in entrata".

o) - Le barriere mobili sono installate in corrispondenza di Via Duomo e di Via Santo Stefano.

La ZTL è attiva 24h/24h nei settori 2 e 5, è regolamentata secondo fasce orarie negli altri.

Per tutti i dettagli è possibile scaricare e consultare l'ordinanza di disciplina del traffico nel centro storico e il regolamento degli accessi sul sito web del gruppo consiliare Altra Città www.altracitta.info.

La Maiolica medievale orvietana foggata, decorata e smaltata a mano.

IL CORRIDOIO

Pezzi autentici di vero Artigianato:

- Accessori di Sartoria
- Ceramica
- Tessitura
- Vetrefusione

Corso Cavour 96 - ORVIETO
Tel. 0763.342844



Le catture record del 2007.

Nell'articolo di dicembre abbiamo illustrato le caratteristiche delle specie di pesci più rappresentative delle acque del nostro fiume, il Paglia.

Nello schema delle catture record presso il negozio "Zaghino",

che alleghiamo, però, sono presenti altre specie e di tutte sono riportate le immagini.

Quelle di cui non abbiamo parlato non sono sempre autoctone per il Paglia ma vengono tuttavia pescate in altri bacini o corsi d'acqua (Bolsena, Corbara, Alviano, Chiani, Tevere, Po nel caso dello storione) e la presenza di alcune di esse è dovuta ad immissioni non sempre scientificamente corrette o che vengono effettuate in modo più o meno clandestino; altre volte si tratta di specie presenti nei soli laghetti di pesca sportiva*.

Si tratta:

- del **Luccio** (*Esox lucius* Linnaeus) *Famiglia: Esocidae*;
- del **Carassio** (*Carassius auratus* Linnaeus) *Famiglia: Cyprinidae*;
- del **Boccalone** (*Microp-terus salmoides* Lacépède) *Famiglia: Centrarchidae*;



- della **Tinca** (*Tinca tinca* Linnaeus) *Famiglia: Cyprinidae*;
 - del **Pesce Gatto** (*Ictalurus melas* Rafinesque) *Famiglia: Ictaluridi*;
 - della **Trota Iridea** (*mykiss* Walbaum) *Famiglia: Salmonidae*
 - della **Sandra** (*Stizostedion lucioperca* Linnaeus) *Famiglia: Percidae*
 - del **Siluro** (*Silurus glanis*) *Famiglia: Siluridae*;
 - dello **Storione** (*Acipenser sturio*) *Famiglia: Acipenseridae*.
- Le caratteristiche morfologiche, l'habitat, le abitudini alimentari, le notizie di carattere più strettamente scientifico e una facile chiave dicotomica per il ricono-

simento di quasi tutte le specie sopra citate sono consultabili presso il sito "**La fauna ittica dell'Umbria**" raggiungibile dalla home page del sito della **Lenza Orvietana - Colmic**.

www.lenzaorvietana.it

* L'ubicazione di due di questi impianti si può rilevare dal sito della **Lenza Orvietana - Colmic** www.lenzaorvietana.it/lagheti_sportivi.

Renato R.

Catture record del 2007 registrate presso il negozio "Zaghino"

Anguilla	Kg 0,530	Cat. N.	
Luccio	Kg 2,04	Vannucci F.	
Bado	Kg 1,820	Pizzani M.	
Siluro	Kg 14,00	Chiaruzzi A.	
Carassio	Kg 1,504	Cat. G.	
Carassio	Kg 1,682	Scatini A.	
Cape	Kg 2,913	Spasini L.	
Boccalone	Kg 2,530	Vannucci F.	
Tinca	Kg 1,504	Rillo P.	
Gatto	Kg 0,235	Arcati V.	
Trota	Kg 4,650	Mancini F.	
Storione	Kg 8,400	Vigili F.	
Sandra	Kg 2,136	Peggesi R.	

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC **FOX**

SHIMANO **TEBLO**

ETONES

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

Cittaslow in Festival.

Per il decimo anno consecutivo si ripete l'avvincente binomio musica-cibo di qualità. **Città Dinner Music** ripropone ad Orvieto il meglio della musica ad impronta jazz insieme alle migliori espressioni della cucina nazionale.

Questa edizione si svolgerà a la Penisola, sotto la direzione artistica di **Riccardo Stefanini**, dal 9 febbraio al 15 marzo si alterneranno artisti del calibro di **Mimmo Locasciulli**, **Rita Marcotulli** e **Andy Sheppard**, **Antonello Salis** e **Fabrizio Bosso**, **Roberto Gatto** e **Joy Garrison** che incontreranno i sapori delle cittàslow di **Abbiategrosso**, **Costernino**, **Franca Villa al mare**, **San Daniele del Friuli**, **Castelnuovo né Monti**

e **Orvieto**. La cultura slow così rinnova la sua tradizione e porta ad Orvieto musicisti di valore internazionale insieme a artisti della tavola come cuochi, pasticceri, salumai, con in dote il meglio della tradizione del loro territorio.

La città ospite della prima serata è **Abbiategrosso**, con un menù basato sulla cultura gastronomica Lombarda e i prodotti del territorio tra il Ticino e il Basso Milanese. La star della serata sarà **Mimmo Locasciulli**, stella del firmamento musicale italiano, vanta collaborazioni con **Francesco De Gregari**, **Enrico Ruggeri** e **Frankie HiNRG**.

MUSICA &

DIARIO DI BORDO

CONVENZIONE MA NON PER TUTTI.

Lapiscina di Orvieto?...è chiusa e in fase di ristrutturazione... dall'estate scorsa. Da poco il comune ha siglato un accordo con la GDF che permetterà l'uso degli impianti sportivi della Monte Grappa. Ma chi ne usufruirà?: **"potranno fruire dei servizi solo associazioni od istituzioni sportive...e sono ammessi solo i giovani che non abbiano compiuto i 25 anni di età...ed è tassativamente proibita la possibilità di svolgimento di attività meramente ludiche o ricreative..."**

Quindi: non c'è una struttura accessibile a tutti e quella con cui è stipulata una convenzione non solo non è aperta ad una mamma che vuole portare a nuotare suo figlio ma neanche a tutti quei ragazzi che nuotano per hobby o a cui piace passare qualche ora del proprio pomeriggio in acqua. Piscina? No party!

Cosa ne pensate?

www.ilvicino.it
cambia look ... vieni a visitarci!



DIARIO DI BORDO

Lo Destory
BAR & FOOD
.BAR
.PIZZERIA
.PRIMI PIATTI
.PANINOTECA
...e altro ancora...
Via A.Costanzi 60, Orvieto Scalo (TR)
Tel. 0763.301928

GRATIS!!!
Tutto il calcio
SW
Su maxischermo

HI-TECH
IMPIANTI ELETTRICI
di ROBERTO BASILI

Installazine - Riparazione
Tvcc - Impianti elettrici civili e industriali
Impianti antifurto e automazione
Condizionamento (assistenza 24 ore)

Via Corniolo 17/A - Porano (Tr)
Tel. e Fax 0763.374616
Cell. 393.3311124

La situazione in Europa: una premessa.

Dagli anni '80 ad oggi l'**Unione Europea** ha fortemente incrementato la politica ambientale, ampliandola, diversificandola e arricchendola di un'ampia gamma di strumenti, motivata dalle crescenti minacce di gravi danni ambientali e di esaurimento delle risorse naturali.

Oggi la Comunità Europea produce circa **2 miliardi di tonnellate di rifiuti**, 40 milioni dei quali sono classificati come pericolosi.

Il 5 aprile 2006 il Parlamento europeo ha emanato una Direttiva volta al raggiungimento di un quadro di gestione coordinata dei rifiuti negli Stati membri, al fine di limitarne la produzione e ad organizzare nel miglior modo possibile il trattamento e lo smaltimento.

Nonostante ciò, ad oggi, non

è possibile fare un confronto chiaro ed esaustivo dei dati sui rifiuti tra i diversi Stati europei.

L'**Agenzia Ambientale Europea dell'UE** ha tentato di far luce su questa realtà conducendo uno studio sulla comparabilità dei dati sui rifiuti tra gli Stati membri.

Il risultato è stato che:

- i dati raccolti sono spesso incompleti;
- i metodi di raccolta dei dati sono spesso non confrontabili;
- le classificazioni delle categorie di rifiuti (urbani, domestici, ecc.) non sono omogenee: pertanto risultano confrontabili solo alcuni flussi ben determinati piuttosto che la categoria complessiva;
- la stessa definizione di "rifiuto" cambia da uno

Stato all'altro.

Ne deriva quindi che le valutazioni sull'efficienza del sistema che ogni Stato applica si fondano su premesse non sempre omogenee e quindi difficilmente confrontabili.



RIFIUTI

La normativa in Germania, Francia e Regno Unito.

• **In Germania** a partire dal 1991 si è sviluppato il cosiddetto **DSD** (*Dual System Deutschland*), un sistema "sdoppiato" di raccolta dei rifiuti domestici, attraverso il quale vengono finanziate quelle società che assicurano la logistica, lo smistamento e il riciclaggio, mediante un canone pagato dai consumatori all'acquisto di ogni imballaggio.

Il risultato di questa politica è la realizzazione della **raccolta differenziata** delle principali frazioni merceologiche come l'organico, la carta, l'alluminio e il vetro, raggiungendo elevate percentuali di effettivo riciclo dei materiali in relazione a quello che è stato immesso al consumo.

• Anche **la Francia** basa la propria politica sui rifiuti su un sistema di incoraggiamento allo smistamento degli imballaggi di uso domestico.

Una società privata, la "**Eco Emballages**" finanzia gli enti locali aiutandoli nella realizzazione di dispositivi per il recupero dei rifiuti domestici, anche in questo caso mediante

un canone pagato dai consumatori.

• **In Gran Bretagna** si è sviluppata una legislazione sul recupero dei rifiuti da imballaggio che ha portato alla creazione di titoli (*Packaging Recovery Notes - PRN*) che costituiscono delle vere attestazioni di buona valorizzazione, emesse dalle imprese che vi aderiscono.

Emblematico il caso di 27 comuni inglesi che stanno sperimentando l'utilizzo di una tecnologia di **sorveglianza semi-automatizzata, allo scopo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio.**

Gli operatori ecologici sono muniti di uno scanner portatile in grado di leggere i codici a barre presenti sui bidoni della spazzatura, in modo da avere un monitoraggio continuo del tipo di rifiuti domestici prodotti. Queste informazioni vengono poi elaborate e trasmesse ad un sistema di archiviazione centralizzato che provvede, poi, ad emettere degli "avvisi" ai cittadini inadempienti o poco volenterosi, a cui segue l'invio di manuali sulla corretta gestione dei rifiuti e sull'importanza della raccolta differenziata.

Tali dati, nel caso di gravi inadempienze, possono essere

utilizzati anche in sede legale. Se bene questo possa sembrare un metodo poco ortodosso per educare i cittadini al rispetto dell'ambiente, è comunque uno sprono ad una maggiore responsabilità anche nella gestione quotidiana dei rifiuti.

I termovalorizzatori.

l'Unione Europea, da tempo, ha stabilito la corretta gestione del ciclo dei rifiuti urbani basandola sulla riduzione della produzione, il riuso ed il riciclo.

Gli inceneritori, o meglio i termovalorizzatori, si basano invece sull'incenerimento dei rifiuti, sfruttando la combustione per produrre energia elettrica e calore. Nonostante l'evidente vantaggio economico, è necessario adoperare la necessaria cautela, poiché stando

a quanto affermato da numerosi studiosi, i termovalorizzatori emettono tossine nocive come, ad esempio, polveri sottili e diossine.

Il ricorso agli inceneritori non inibisce comunque la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti: la conferma arriva dall'Agenzia europea per l'ambiente, in un rapporto dell'ottobre scorso. La Francia ad esempio porta in discarica circa il 37% dei propri rifiuti, ne incenerisce il 35% e ne recupera il 28. La

Germania porta in discarica il 18% dei rifiuti, ne incenerisce il 24% e recupera il 58 per cento; la Danimarca ricorre alle discariche solo per il 3%, incenerisce il 55% dei rifiuti e ne recupera il 42. La media europea di conferimento in discarica è circa il 44%, quelle per l'incenerimento il 18% e il 38% per il recupero. In Italia finisce in discarica il 58% dei rifiuti, il 12% viene incenerito ed il 30% recuperato.



In Italia è stato d'emergenza.

Il problema della gestione dei rifiuti in Italia negli ultimi mesi è andato via via ingigantendosi, fino a raggiungere le proporzioni scandalose e tristemente note della vicenda Campana. Le montagne di rifiuti che per parecchi giorni non sono state raccolte hanno raggiunto anche il primo piano dei palazzi e la gente, esasperata, ha picchettato, protestato, appiccato roghi. Il magazine tedesco "Der Spiegel" ha parlato di tragedia. Il quotidiano francese "Le Monde" ha pubblicato un reportage fotogra-

E' davvero incredibile che la situazione abbia raggiunto tali livelli e vedendo quelle cataste di rifiuti abbiamo tutti provato un misto di vergogna, rabbia e la fastidiosa sensazione di essere diventati lo zimbello d'Europa.

E' innegabile che la nostra società si trova a dover fare i conti con quantità enormi di rifiuti, spesso stoccati in spazi sempre più ristretti, alimentando non di rado parallele operazioni di smaltimento e traffico illegale. Va sottolineato il fatto che attualmente nel nostro Paese circa il 75% dei rifiuti prodotti sono i cosiddetti indifferenziati ed è quindi semplice mandare tutto alla discarica, tanto comodo quanto ambientalmente sbagliato.

Secondo la Corte di Conti vengono inviati alle discariche circa 300 kg di rifiuti per abitante all'anno, oltre il 50% del totale prodotto, contro medie molto più basse di altri paesi europei, quali ad esempio la Germania, che vanta una politica del riciclaggio all'avanguardia.

E' necessario comunque trovare soluzioni sia a breve termine per affrontare la difficile attuale situazione, sia a lungo termine, mediante un approccio strategico in grado di colmare le lacune del sistema di smaltimento rifiuti.

Lo scorso giugno 2007 la Commissione europea ha iniziato una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, ritenendola inadempiente rispetto

agli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/Ce sui rifiuti. Nello specifico l'articolo 4 prescrive agli Stati membri dell'UE di "adottare misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e in particolare: a) senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora; b) senza causare inconvenienti da rumori od odori; c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse".

L'articolo 5, invece, prevede che in ogni paese si adottino "le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi". Questa rete "deve consentire alla Comunità nel suo insieme di raggiungere l'autosufficienza in materia di smaltimento dei rifiuti e ai singoli Stati membri di

mirare al conseguimento di tale obiettivo, tenendo conto del contesto geografico o della



necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti".

Nonostante questo primo monito lo scorso gennaio la Commissione europea riunitasi a Strasburgo ha dichiarato che continuerà la procedura d'infrazione contro l'Italia dove "la situazione sta

peggiorando nonostante le azioni intraprese dalla autorità italiana nel 2007".



OPOLI

fico
che
si
com-
menta
da
solo.

L'inglese "The Independent" ha riportato la notizia dell'intervento delle forze dell'ordine per sgombrare le aree di fronte alle scuole alla riapertura del 7 gennaio.

LE 4 R: riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero.

Utilizzare correttamente i rifiuti significa rendere minima la quantità di materiali da smaltire. Fondamentale è agire su concetto di prevenzione, non soltanto su quello di smaltimento.

Seguire, quindi, il principio delle "4 R": ridurre la quantità di materiali da portare allo smaltimento finale ed individuare, poi, nuovi metodi di riutilizzo, riciclaggio e recupero. Il riciclaggio, di fatto, è considerato come il metodo più efficace che garantisce il recupero di materiali che possono essere

rivenduti come materia prima o semilavorati. In Europa, e ora anche in Italia, si stanno sempre più diffondendo le positive esperienze di reintroduzione della vendita dei prodotti alla spina. Metodo necessario, se si pensa che un prodotto che si consuma in breve tempo viene venduto in un contenitore che impiega migliaia di anni per essere degradato nell'ambiente. La portata di questa operazione è enorme. Si risparmierebbero all'ambiente milioni di bottiglie e flaconi ogni giorno, per la stragrande maggioranza dei casi in plastica. Tale operazio-

ne potrebbe essere realizzata non solo mediante la distribuzione alla spina, ma anche con il sistema del vuoto a rendere.



Arrivano in Italia le "notizie nude".

La formula delle "Naked News" sta per arrivare anche in Italia.

Nata nel 1999 negli USA, si basa sulla messa in onda di insoliti TG e notiziari, in cui le conduttrici sono completamente svestite. Naked news inizierà le trasmissioni via internet, puntando poi alla piattaforma Sky o al digitale terrestre. Il primo tentativo di imitare il



famoso programma statunitense fu fatto nel 2003 da Antenna 3 con il suo "Spicy TG", andato avanti per un paio di stagioni con inviata di punta Silvia Rocca che intervistava in topless i personaggi del mondo dello spettacolo.

Napoli e il carro-immondizia.

Nei festeggiamenti del Carnevale di quest'anno a Napoli non poteva mancare un riferimento alla questione dell'emergenza rifiuti. Insieme ai tanti carri allegorici ha sfilato, infatti, un carro dedicato al tema dell'immondizia.



Il carro, che ha attraversato il rione di Santa Rosa di Barra, raffigurava San Gennaro intento a benedire la città e a consegnare tapiri giganti al presidente della regione Campania **Sassolino** e al ministro dell'Ambiente **Pecoraio Scano**.

Un satellite colpirà la terra?

Nei giorni scorsi una notizia ha fatto il giro del mondo, mettendo molte persone, gli scienziati in primis, in allarme.

Pare infatti che nello spazio ci sia un satellite artificiale, di fabbricazione statunitense, che potrebbe schiantarsi contro la Terra.

Gli scienziati assicurano che la nostra atmosfera sarà in grado di reggere e bloccare l'impatto, previsto per la fine di febbraio o i primi di marzo, distruggendo l'apparec-

chio. Il problema nasce dal fatto che il satellite non è più alimentato e quindi non è in grado di rimanere in orbita.



Ad allarme si aggiunge allarme, pare infatti che il veicolo contenga materiale altamente pericoloso.

La cosa che fa più paura è che la NASA non è ancora in grado di stabilire quale sarà il punto d'impatto e dunque ogni punto del globo terrestre è a rischio.



Pare che **Sarkozy** stia vivendo un calo di popolarità, dopo l'annuncio della love story con

Carla Bruni.

Anche loro, però, potrebbero smettere di pubblicizzare le loro vacanze low-cost: le Piramidi, Eurodisney, ci mancava solo la foto mentre sorreggono la torre di Pisa e facevamo tombola.



Per giorni e giorni **la Gazzetta dello Sport** ci ha propinato articoli sul mirabolante attacco del Milan, coniacando acronimi sulla scia del celeberrimo GRE-NO-LI. Prima KA-PA-RO, poi KA-PA-GI. Se il Milan un giorno deciderà di schierare 4 punte sarà la volta degli IN-KA-PA-GI.



Il Presidente della Repubblica, in visita in Slovenia: "L'Europa guarda con soddisfazione i nostri risultati in materia di risanamento economico e siamo



Sanremo: l'inossidabile?

Avrà inizio il 25 febbraio la **58esima edizione** della kermesse musicale più famosa in Italia: il **Festival di Sanremo**.

In gara **20 big**, **14 giovani** artisti, **6 ospiti internazionali** e **6 nazionali**.

Ad affiancare l'inarrestabile, inamovibile **Pippo Baudo** il neo-promosso **Piero Chiambretti** che ad una conferenza stampa ha dichiarato, beandosi di un umorismo che è tutto un programma: "Il Paese va a picco, ma il Festival, e Baudo, resistono".

Come tradizione vuole, torneranno le due vallette, una bionda ed una bruna, chiamate ad alternarsi una alla volta, dividendosi la scena. Si tratta di **Andrea Osvart**, modella e attrice ungherese e **Bianca Guaccero**, giovane attrice italiana.

La kermesse ha inizio lunedì 25 per 10 big e 7 giovani, martedì per gli altri campioni e esordienti: tutti saranno sottoposti alla giuria demoscopica, fino alla finalissima di sabato 1 marzo.

A condurre il **Dopo Festival**, quest'anno in versione ampliata, **Lucilla Agosti** e **Elio e le Storie Tese**, che riarangeranno i brani in gara a modo loro, tentando di anticipare le serate successive. Tante le aspettative, dunque, sebbene un recente sondaggio del settimanale "Donna Moderna" abbia rivelato che: "gli Italiani sono stanchi d e l Festival di Sanremo".

Secondo il 48% dei lettori infatti, il Festival ha fatto il suo tempo e non merita di essere seguito, mentre per il 15% sarà inevitabilmente una brutta edizione perché "mancano le grandi star della musica italiana".



rispettati per il nostro impegno. Certo esistono ancora questioni aperte. Ultimamente ha preso rilievo, al di là della giusta misura, il problema dell'emergenza rifiuti in Campania". Un gioiellino, quindi, il nostro Paese. Del resto si sa, la spazzatura la si nasconde sempre sotto il tappeto.



Coppie che scoppiano. **Giorgio Pasotti** e **Gabriele Muccino** lasciano contemporaneamente le rispettive fidanzate.

Pare che l'attore e il regista si fidanzeranno tra loro, sul set del prossimo spot *Intimissimi*.

rini, per regolare le risse al Senato, ha deciso che ogni intervento in aula dovrà durare 3 minuti esatti e terminerà al suono del gong.

Il nuovo reality show della **Endemol**, "Bebè in affitto", parte in Olanda sull'emittente pubblica BNN.



Avrà come protagoniste 4 giovani coppie di aspiranti genitori alle prese con un neonato, con un bambino di età scolare e un adolescente.

Dopo i Pacs e i Di.co ecco un nuovo modello di famiglia allargata, la Co.co.co, dove anche essere figli è solo questione di precariato.



Dopo le bottiglie di champagne, le magnate, gli insulti e gli sputi, il presidente **Ma-**

PROPOSTE

Un nuovo nome per l'Italia.

Dopo che il governo lituano ha reso nota la possibilità di modificare il nome del proprio Paese, dal momento che quello attuale risulta difficile da pronunciare e difficilmente memorizzabile, tanto da impedire lo sviluppo turistico della nazione, un sito internet italiano, per gioco, ha provato a lanciare una simile iniziativa anche per l'Italia.

I lettori di *Essentialnews.net* (questo il nome del sito) forse anche spinti dal malumore che dilaga in questo periodo nel nostro Paese, si sono prodigati per stilare una lista di nomi.

Ed ecco le proposte più gettonate e, indubbiamente, sintomatiche: "Stivalonia", "Poltronia", "Laviti-via", "Ladronia", "Repubblica Banania" (con l'alternativa "Repubblica Polliitica"), fino all'eufonico "Evasoria".

QTRAX: in arrivo il p2p legale.

DOWNLOAD

La Società Italiana **Autori Editori** (SIAE) ha aperto le trattative con la società statunitense **Otrax**, che ha lanciato un servizio peer-to-peer (ovvero un servizio di file-sharing, condivisione di file in rete), interamente finanziato dalla pubblicità, che consente agli utenti di scaricare i brani in maniera legale. Le principali etichette discografiche hanno già dato la loro autorizzazione alla Qtrax.



Se l'operazione dovesse andare in porto si tratterebbe di una vera e propria rivoluzione nel panorama musicale mondiale.

Scaricare musica da internet è stato, infatti, fino ad ora illegale.

La differenza in questo caso sta nel fatto che Qtrax paga regolarmente alla SIAE i diritti d'autore, non fa pagare gli utenti e guadagna mediante la pubblicità veicolata dal programma necessario per scaricare la musica.

Tutto troppo bello da non pensare che sotto ci sia qualche trucco.

E infatti il trucco c'è, anzi i trucchi ci sono: i brani scaricati saranno protetti in modo da non permettere la masterizzazione e non si potranno trasferire su lettori MP3 e iPod (sebbene Qtrax abbia assicurato la futura compatibilità dei sistemi). Staremo a vedere.

VIAGGI

Al via il turismo spaziale.

Richard Branson, fondatore del famoso marchio **Virgin**, vedrà presto realizzato il suo progetto: il **Virgin Galactic**. Si tratta dell'organizzazione di voli spaziali destinati esclusivamente a turisti avventurosi e facoltosi.

Secondo quanto riferito dallo stesso Branson durante la presentazione del progetto al Museo di Arte Naturale di New York, il primo volo sarà previsto per il 2010. I due aerei che porteranno sei turisti a testa nello spazio sono stati battezzati *SpaceShip-Two* e *WhiteKnightTwo*. Due ore e mezzo nello spazio per la "modica" cifra di 200 mila dollari.

Una pizza è una pizza!

MARCHIO

Il **Ministero per le Politiche Agricole e Forestali** ha presentato all'**Unione Europea** una lista che stabilisce cosa deve avere una pizza e come deve essere preparata per poter avere il marchio S.G.T. (specialità tradizionale garantita).

Nel documento vengono specificati il peso della pasta, lo spessore del disco, i gradi del forno e

i tempi di cottura. Tra sei mesi l'UE dovrà decidere se la lista è corretta e alla fine del 2008 tutti coloro che vorranno apporre quel marchio sulla pizza, dovranno rispettare le otto regole di preparazione approvate. La pizza è indubbiamente sempre stata nostro grande motivo di vanto, ma c'è da rabbrivire all'idea che il progetto stia andando avanti dal 2004 e che non si abbia di meglio da fare nel bel mezzo di una crisi di governo.



ORVIETO (TR) Via A. Vitozzi, 1/3/5
 info@luigipicchio.it - www.luigipicchio.it
 Tel. 0763.341373 - Fax 0763.391192
 Cell. 335.7571731 - 329.2027402

SCONTO SU TUTTO IL REPARTO CANCELLERIA

10%



FINO AL 31/3/2008

ARREDO
 PROGETTAZIONE
 FURNITURE UFFICI
 CONTRACT
Picchio Luigi

ARREDI PER UFFICI E COMUNITA

FURNITURE PER UFFICI

PROGETTAZIONE E CONSULENZA

CONTRACT

Bollette del gas "esplosive".

E' in corso un'indagine da parte della **Guardia di Finanza** nella provincia di Milano su alcuni contatori del gas, a seguito di segnalazioni da parte di numerosi consumatori di enormi incongruenze tra l'importo in bolletta e i consumi effettivi.

Pare che realmente alcuni di questi contatori fossero mal funzionanti: su un campione di 119 analizzati è stato riscontrato un errore medio pari al 6%

con punte fino al 10%. Si tratta principalmente di vecchi contatori, che andrebbero sostituiti.

In Italia, però, ne esistono ancora circa 5 milioni, per un totale di 500 milioni circa di metri cubi di gas che gli utenti hanno pagato per poi non ricevere in cambio nulla.

Come logico le associazioni dei consumatori hanno annunciato battaglia al fine di ottenere rimborsi nel caso di accertate responsabilità da parte delle società che gestiscono il servizio.



Da 20 anni dorme 14 minuti a notte.

Per vent'anni non ha dormito più di quindici minuti a notte. Una gravissima **sindrome da apnee** del sonno impediva a un inglese di 39 anni di riposare in tutta tranquillità per più di quaranta secondi. **La soluzione:** i medici hanno fornito una maschera respiratoria che impedisce le apnee notturne. **Philip Skeates** ha vissuto fino a oggi notti d'inferno. Il suo disturbo, racconta l'edizione on line del quotidiano "Guardian", è stato definito dai medici che lo hanno visitato come uno dei casi

più gravi mai registrati in Gran Bretagna. L'uomo è stato ricoverato al *Great Western Hospital di Swindon*, la cittadina dove vive nel Wiltshire, dove è stato monitorato. **Gli esami hanno dato risultati sensazionali:** in un'ora Skeates bloccava la respirazione novanta volte e nelle dodici ore in cui restava a letto riusciva a dormire per appena quindici minuti. L'ospedale ha quindi fornito a Skeates una maschera respiratoria che permette di "forzare" l'aria nei polmoni, mantenendo le vie aeree libere.

Ecco l'ecoauto.

Ribattezzata **OneCat**, la vettura ad aria compressa d'origine francese, sarà costruita in Australia probabilmente a partire dal prossimo anno.

Un milione e mezzo di dollari la cifra necessaria per iniziare la realizzazione della futuristica automobile.

Progettata nel 1991 da Guy Nègre funziona grazie ad un propulsore ecologico a due cilindri, i cui pistoni vengono mossi dall'aria che esce dal serbatoio a pressione elevata.

Non funziona a carburante quindi non inquina e richiede una manutenzione minima.

Ovviamente muovendosi ad aria "compressa" non raggiunge elevate velocità ed è stato quindi abbinato un motore a scoppio aggiuntivo che garantisce il raggiungimento dei 110 km/h.

Fa 150 km con un pieno d'aria al costo di circa 2,50 euro.

Sebbene del progetto si parli ormai da un ventennio, sembra proprio che stavolta ci sia qualcosa di più concreto.

Taxi anti-sbronza.

Mentre in Italia si inaspriscono le pene contro chi viene beccato a guidare dopo aver alzato un pò il gomito, ci sono altri Paesi nel mondo che stanno cercando soluzioni alternative. E' il caso del Brasile e precisamente del comune di Manaus.

E' stato infatti istituito un servizio di "accompagnamento a casa", completamente gratuito, per gli ubriachi incapaci di mettersi al volante.

Il servizio, utilizzabile chiamando un numero verde, si chiama "telefono rosso" ed è stato attivato anche in vista dei festeggiamenti del Carnevale che, particolarmente in Brasile, non di rado finiscono in eccessi.



1 embrione 3 genitori.

Alcuni scienziati inglesi avrebbero creato il primo embrione umano contenente il Dna di tre genitori, in una procedura che non ha precedenti al mondo. L'embrione, sviluppato con la fecondazione in vitro, contiene il Dna di un uomo e di due donne ed è stato prodotto come parte di un progetto di ricerca medica sulle malattie ereditarie da un team dell'università di Newcastle.

La tecnica, spiega la Bbc, può

fare in modo che alcuni difetti genetici non vengano trasmessi ai propri figli e la si interpreta come un aiuto per le donne con difetti ai mitocondri.

Una donna ogni 6.500 è affetta da questo problema e al momento non esiste alcun trattamento per le malattie mitocondriali.

Nonostante il team abbia avuto solo il permesso di portare avanti gli esperimenti di laboratorio e non di offrire questa tecnica come un vero e proprio trattamento, già si leva un "allarme etico".

Studio fotografico specializzato

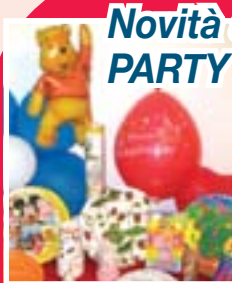
Piazza Olona, 13 - SFERRACAVALLO Orvieto

Tel. 348.4118011 - 347.6542831 - 340.2602223

0763.616254 - aef.fotografia@woofast.it

Franco e Agnese

Novità assoluta PARTY SHOP



Fotografia Foto e Video

per matrimoni, foto per cataloghi e depliant, ritratti e foto tessera, foto ritocco e foto restauro, stampa digitale e analogica.



il **C**asual & *l'* **E**leganza

di
FRANCO & RENATO



NUOVA COLLEZIONE Primavera 2008

Piazza del commercio, 15 - ORVIETO SCALO

Tel. 0763.301323